VARIANTE GENERALE

P.G.T.

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

COMUNE DI BRESCIA - *Assessorato all' Urbanistica e Pianificazione per lo Sviluppo sostenibile - Area Pianificazione urbana e Mobilità - Settore Urbanistico*

SINDACO Dott. Emilio Del Bono

REDAZIONE Prof. Ing. Michele Tiboni

DIRIGENTE Arch. Giampiero Ribolla

UFFICIO DI PIANO Ing. Claudio Bresciani
Arch. Marco Agostini
Arch. Fabio Gerosa
Arch. Luca Lanfranchi
Arch. Laura Trezzani
Geom. Emanuela Vizzardi

CONSULENTI Arch. Alessandro Bonanno
Arch. Stefano Bordoli
Arch. Giovanni Cocco
Ing. Ilaria Fumagalli
Arch. Maria Manzoni
Rev. Alessandro Martinelli

ADOZIONE Delibera n. 128/13final PG del 28.07.2015

APPROVAZIONE Delibera n. 1/34473 PG del 09.03.2016

PIANO DELLE REGOLE

PR04b SUD

ELEMENTI E COMPONENTI DEL PAESAGGIO

Estensori

Scala 1:10.000

Data FEBBRAIO 2016

Riferimento Tavola PR04a

ELEMENTI E COMPONENTI DEL PAESAGGIO FISICO NATURALE

Elementi e componenti di interesse geomorfologico e idrico

- Sovralluvionamenti
- Scarpata fluviale
- Scarpata morfologica naturale
- Scarpata paleosuperficie
- Arginature
- Fontanili
- Doline
- Grotte
- Paleoalveo
- Geositi (rif. Tavola di sintesi degli aspetti geologici e idrogeologici - DG03)
- Punti di sella
- Ripiani sommitali
- Reticolo Idrico Principale (Fiume Mella, Garza, Mandolossa-Canale)
- Reticolo Idrico Minore

Parchi Locali di Interesse Sovracomunale

- PLIS *si rimanda alla tavola DG01 Rete verde*

Ambiti ed elementi di pregio

- Ambito di elevato valore paesistico (P.T.R. art. 17)
- Bosco ai sensi di legge
- Radure sotto i 2000 mq
- Prati pascolo
- Radure sopra i 2000 mq
- Macchie boscate
- Zone pedecollinari naturali

ELEMENTI E COMPONENTI DEL PAESAGGIO AGRARIO O SEMIANTROPICO

Elementi e componenti di interesse geomorfologico e idrico

- Scarpata morfologica artificiale
- Sistema delle acque di cava
- Sistema delle acque e relativi manufatti

Elementi e componenti di interesse agricolo

- Colture legnose: oliveti, frutteti, vigneti.
- Broli
- Prato arborato
- Zone pedecollinari agricole
- Filari alberati
- Siepi

ELEMENTI E COMPONENTI DEL PAESAGGIO ANTROPICO

Elementi architettonici di interesse storico e paesaggistico

- Edifici storici
- Giardino, parco storico
- Alberi monumentali
- Filari alberati
- Siepi

Tracce di cultura materiale

- Fontana, monumento civile
- Recinzione, muro storico
- Muro di contenimento, terrazzamento

Infrastrutturazione del territorio

- Tracciato stradale storico principale
- Tracciato linea ferroviaria, con stazione e manufatti ferroviari
- Sentieri
- Autostrada
- Ferrovia
- Tangenziale
- Viabilità urbana di particolare rilevanza paesistica

ELEMENTI E COMPONENTI DI CRITICITA' E DEGRADO DEL PAESAGGIO

Aree interessate da attività estrattive anche dismesse o da discariche

- Aree cave attive
- Aree cave dismesse
- Aree cave coperte o rinaturalizzate
- Discariche

Aree degradate e soggette ad usi diversi

- Aree dismesse
- Edificato sparso
- Frangia destrutturata
- Nuclei storici: perdita di identità
- Zone a rischio di conurbazione
- Frange urbane

Riferimento Tavola PR04b

ELEMENTI E COMPONENTI IDENTIFICATIVE E PERCETTIVE DEL PAESAGGIO

Grandi aree omogenee

- Aree di valenza ecologica ed ambientale del territorio fisico-naturale, agricolo
- Grandi ambiti boscchivi
- Elementi areali di pregio

Elementi visivi della morfologia

- Zone pedecollinari
- Crinali principali e secondari
- Ripiani sommitali
- Punti di sella
- Filari, siepi e alberi monumentali

Percorsi di fruizione paesaggistica ed interesse turistico

- Piste Ciclabili
- Percorsi panoramici
- Visuali sensibili e punti panoramici
- Tracciati guida paesaggistici (P.T.R. - Piano Paesaggistico, N.T.A., art. 26, comma 10 - Tracciati: , comma 9 - Strade)
  - 28 Sentiero delle Tre Valli, Cinelli
  - 31 Ferrovia Brescia Iseo-Edolo
  - 32 Balcone lombardo
  - 33 Ciclopista del lagh Lombardi
  - 44 Oglio
  - 47 La via del Carlo Romano
  - 35 strada del Monte Maddalena

- Visibilità totale
- Visibilità parziale
- Visuali ottiche urbane
- Varchi

Emergenze architettoniche

- Edifici storici del colle Cidneo
- Edifici storici del nucleo principale
- Edifici storici dei nuclei minori, dei tessuti e isolati
- Ville e palazzi storici
- Giardini storici
- Elementi di rilevanza visiva del paesaggio urbano

Degrado visivo

- Nodi ferroviari e rami ferroviari secondari
- Linee elettriche
- Serre

Elementi di rilevanza paesaggistica

- Ambiti di elevato valore percettivo, connotati dalla presenza di fattori fisico-ambientali e/o storico-culturali che determinano le qualità d'insieme. *Tali ambiti svolgono un ruolo essenziale per la riconoscibilità del sistema dei beni storico - culturali e della permanenza insediativa. Sono luoghi che per rapporto di reciprocità visiva, per relazioni strutturali di natura storico-culturale o ambientale, costituiscono riegli di paesaggi caratterizzati da riconoscibilità e qualità.*
- Luoghi dell'identità: Monte Maddalena, il Castello, piazza della Loggia e piazza della Vittoria. Aree agricole di valenza paesistica
- Contesti di rilevanza storico-testimoniale *(ambiti della riconoscibilità di luoghi storici)*
- Luoghi di rilevanza paesistica e percettiva caratterizzati da beni storici puntuali *(land marks)*

Indicazioni e prescrizioni per gli elementi e le componenti del paesaggio fisico e naturale.

Gli elementi e componenti paesaggistiche sono soggetti a tutela dell'assetto idrico, al superficie naturale della morfologia complessiva delle componenti. Si devono quindi evitare le attività e le trasformazioni e le opere che alterino i caratteri geomorfologici, idrogeologici, idrici, ecologici e naturalistici, salvo quanto diversamente disposto.

Lizione prevedere di eventuali diversi dovrà fondato sul consolidamento delle formazioni vegetali esistenti, sul controllo e il monitoraggio degli scorrimenti idrici superficiali, sul consolidamento e il rimodellamento di tratti di escarpate alterati o degradati, sul mantenimento delle caratteristiche morfologiche e paesaggistiche, sul mantenimento e il ripristino dei caratteri ambientali e naturalistici dei luoghi.

Sono vietati i movimenti di terra (sbancamenti, disboscamenti, riporti) o altre attività di escavazione, se nulla osta alla costruzione di strade o altre infrastrutture che incidano direttamente sui tali caratteri.

Le trasformazioni ammesse dovranno essere finalizzate, alla fruizione autodidatta, gli ambientare ed il microclima, a salata l'attenzione della vegetazione riparale autoctona, a necessario fruizione la salvaguardia naturale della quinta di vegetazione riparale. Il mantenimento di un utilizzo agricolo e ed attività di tipo silvo-colturali, e la limitazione opere di supporto, sono le uniche attività compatibili con la tutela del suolo paesaggistico.

Le opere di sistemazione idraulica, di difesa del suolo, di regimazione delle acque, di bonifica, di irrigazione, di tutela ambientale e di interventi ambientali e le formazioni vegetazionali autoctone, La vitalizzazione abitabile per vigilare di timoro, di mantenerle e di abitarverli devono essere ricostituite nello stesso numero con essenze opportune e compatibili.

Le opere di difesa del suolo, di regimazione delle acque, di bonifica, di irrigazione non espressamente finalizzate ad interventi di recupero ambientale. Sono vietati tutti gli interventi che alterino il regime idrogeologico dei bacini e luoghi di loro.

E' prevista la tutela della morfologia consolidata e storica che corre d'acqua artificiali, anche attraverso adeguati interventi di conservazione delle sponde e di rinaturalizzazione.

E' facoltà l'incamerarlo della possibilità di fruizione naturalisa che corre d'acqua, attraverso la riqualificazione paesaggistica, architettonica e fruitiva della sponde compromesse. Sono consentite a tecniche interventi volti al disinquinamento, al miglioramento del regime idrico limitatamente alla pulizia del fondo e delle sponde, al ripristino della morfologia dell'alveo, alla fruizione di attraversamento sentieri. Dovrà pur essere la realizzazione di nuovi tracciati di corsi d'acqua.

Lezione siano indispensabili interventi finalizzati al riequilibrio idrogeologico, quest devono aziene il più possibile alla morfologia storica preesistente. Le opere di sistemazione idraulica, di difesa del suolo, di regimazione delle acque, di bonifica, di irrigazione, di tutela ambientale e di interventi ambientali e le formazioni vegetazionali autoctone, La vitalizzazione abitabile per vigilare di timoro, di mantenerle e di abitarverli devono essere ricostituite nello stesso numero con essenze opportune e compatibili.

Le opere di difesa del suolo, di regimazione delle acque, di bonifica, di irrigazione non espressamente finalizzate ad interventi di recupero ambientale. Sono vietati tutti gli interventi che alterino il regime idrogeologico dei bacini e luoghi di loro.

E' prevista la tutela della morfologia consolidata e storica che corre d'acqua artificiali, anche attraverso adeguati interventi di conservazione delle sponde e di rinaturalizzazione.

E' facoltà l'incamerarlo della possibilità di fruizione naturalisa che corre d'acqua, attraverso la riqualificazione paesaggistica, architettonica e fruitiva delle sponde compromesse. Sono consentite a tecniche interventi volti al disinquinamento, al miglioramento del regime idrico limitatamente alla pulizia del fondo e delle sponde, al ripristino della morfologia dell'alveo, alla fruizione di attraversamento sentieri. Dovrà pur esserlo la realizzazione di nuovi tracciati di corsi d'acqua.

Lezione siano indispensabili interventi finalizzati al riequilibrio idrogeologico, quest devono aziene il più possibile alla morfologia storica preesistente.

Le opere di sistemazione idraulica, di difesa del suolo, di regimazione delle acque, di bonifica, di irrigazione, di tutela ambientale e di interventi ambientali e le formazioni vegetazionali autoctone, La vitalizzazione abitabile per vigilare di timoro, di mantenerle e di abitarverli devono essere ricostituite nello stesso numero con essenze opportune e compatibili.

Indicazioni e prescrizioni per gli elementi e le componenti del paesaggio agricolo e naturalistico.

E' obbligo le salvaguardia e valorizzazione dell'aspetto pittoresche delle terre pratie e produzione dei fenomeni carsofaiari e della diffusione di doline.

Non sono ammesse nell'ufficio agricolo del territorio, trasformazioni o rimodellamenti della morfologia dei terreni, né modifiche dei caratteri naturali della trama infrastrutturale agricola.

Sono ammesse le opere di rete e di infrastrutture tecniche necessarie al mantenimento o all'incremento dell'efficità agricola, e alleviamenti idrici ed edifici di servizio di mandrilli esistenti.

Deve essere perseguita la conservazione della trama forestale e dei loro caratteri ecologici e paesaggistici; la conservazione dell'integrità delle aree boscate; la conservazione e il miglioramento della funzionalità ecologica e paesaggistica delle aree boscate; la tutela e la valorizzazione di una sua portata dei cordini fra bosco ed aree libere, in modo da mantenere un equilibrio fra le diverse componenti del paesaggio; i nuovi insediamenti ed edifici; la manutenzione e il ripiantamento selettivo con specie autoctone delle aree alberate o ripariali alla stato di buono; il mantenimento e il ripiantamento delle siepi e delle alberature; il mantenimento e il ripiantamento delle siepi e delle alberature; il mantenimento e la segregazione dei cerrlari; dovrà essere comunque consentita la loro sostanziale integrità costitutiva originaria. E' vietata la rumorosa delle aree boscate. Si deve valorizzare l'attività agricola, anche a fini della manutenzione fisica ed estetica del territorio boscato. E' obbligatorio la conservazione